

UNCOOL – ARTISTS IN RESIDENCE

www.uncool.ch

PIA PALME flauto dolce contrabasso, voce

THOMAS STEMPKOWSKI contrabasso

MATTHIAS LOIBNER ghironda

in collaborazione con GIARDINI INCANTATI

21 agosto 2020 ore 17:00 GIARDINO CASA HASLER POSCHIAVO

Via da la Pesa 8, CH-7742 Poschiavo (GR)

entrata libera

PIA PALME

<https://piapalme.at/>

La mia musica è alimentata da diverse fonti. Il mio percorso, iniziato come musicista, mi ha portato attraverso la musica barocca all'improvvisazione e da lì alla composizione. Quindi da un lato c'è la musica antica (rinascimentale, barocca) perché mi sono formata come flautista dolce e oboista. I colori sonori, il discorso sonoro e i concetti musicali giocano un ruolo importante in questa musica. Inoltre, il barocco è una materia molto fisica e spaziale, spesso ha a che fare con il teatro. Quando la carriera di musicista classica è diventata troppo stretta per me, ho cominciato a improvvisare. Il flauto dolce è uno strumento silenzioso, quindi a volte è importante lavorare con i microfoni, soprattutto quando si suona con strumenti più forti in un ensemble. Così ho iniziato a lavorare con l'ingegneria del suono, ho dovuto trovare un microfono adatto ai miei rari strumenti, e da lì mi sono appassionata alla musica elettronica. L'elettronica mi ha aperto le porte: il risultato è stato un nuovo modo di ascoltare e un nuovo tipo di musica. Il passaggio alla composizione è stato fluido. I miei pezzi sono diventati più lunghi e complessi, è diventato semplicemente necessario scrivere le cose per non dimenticarle. Sequenze temporali, sequenze sonore, cosa faccio come, cosa viene quando, e così via. D'altra parte, mi è sempre piaciuta lavorare insieme ad altri musicisti, come leader di gruppi di improvvisazione: c'erano sempre domande su quello che avevo in mente... questo suona meglio, o quello? Sono stato davvero spinto nel ruolo di una compositrice che prende decisioni. Ho dovuto imparare ad annotare processi complessi in modo che gli altri potessero dar loro un senso. Lo trovo molto eccitante.

Quindi la mia musica si basa sulla fisicità dell'improvvisazione. Suono ancora i flauti dolci, ma preferisco suonare con i flauti per basso e contrabbasso (costruiti dal produttore svizzero di flauti dolci Kueng, tra l'altro). Mi piace anche mescolare composizione (per un ensemble) e improvvisazione. Nel frattempo scrivo occasionalmente i testi dei miei pezzi e faccio anche dei video. Ho l'impressione che l'Antropocene o la situazione del pianeta mi costringa a questo ruolo: bisogna provare senza vergogna cose nuove e non ci sono più limiti, perché tutto è collegato a tutto. La composizione suona simile al compost, entrambi hanno la stessa radice, ed è quello che è per me: nella musica metto insieme cose che poi sviluppano una vita propria. Non posso e non voglio controllarlo, ma trovare un equilibrio è importante.

Testo: Pia Palme

Uno spettacolo radiofonico di Pia Palme è stato trasmesso il 2. 8. 2020 su Ö1 Kunstsonntag:
Radiokunst - Kunstradio:

ISOLATION ISLAND

Reisebericht von einer Dämmerungslinie (Diario di viaggio da una linea crepuscolare)

<https://oe1.orf.at/player/20200802/607747>